



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 17 al 30 Aprile 2023

Valle Rubicone

Jeremiah Fraits dal vivo al Parco San Donato

SOGLIANO

L'estate romagnola è sempre fonte sorprese per chi ama la musica dal vivo. E la nuova sorpresa è il secondo annuncio nella 2ª edizione di "Soglianonica": la rassegna di musica dal vivo che Retropop Live organizza a Sogliano al Rubicone, ormai storica e tradizionale piazza musicale.

Domenica 23 luglio arriva Jeremiah Fraits, nella splendida cornice del Parco San Donato.

Sarà l'unica occasione in Romagna per ascoltare dal vivo "Piano Piano", il disco solista del musicista

americano dei Lumineers, che sarà accompagnato in concerto da Fortunato D'Ascola al contrabbasso, Giulia Pecora al violino, Filippo Cornaglia a batteria e sintetizzatore, Clarissa Marino al violoncello. "Piano Piano", album incentrato sul pianoforte che rivela distinte influenze folk, le stesse che caratterizzano The Lumineers, trasportate però in un ambiente più classico e sofisticato, nella dimensione live diventa uno spettacolo coinvolgente e suggestivo. Ingresso gratuito con prenotazione. Info line: 339/2140806.

**CAFFÈ
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA

VALLE RUBICONE



Caffè
Centrale
Montiano

PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO



Pergamene per le partigiane

SOGLIANO Emozioni ai monumenti ai caduti e al teatro "Elisabetta Turroni". Il Comune, con la sindaca Tania Bocchini in testa, ha organizzato la presentazione del libro "Sebben che siamo donne - Lettere ribelli di via della Ripa" e poi ha consegnato pergamene per esprimere riconoscenza alla memoria delle partigiane soglianesi. Questi i loro nomi: Dina Angelini (1924-2017), per la quale ha ritirato la pergamena il figlio Siro Toni; Zenilde Reali (1970-1999), col figlio Roberto Reali; Argentina Ferdinando Ricci (1917-1996), col figlio Werther Carini e la giovane nipote Viola Lanzoni. Sono state inoltre ricordate Zita Ricci (1927-2021) e Maria Ugolini (1912-1933), per le quali gli uffici comunali non sono riusciti a contattare gli eredi.

Valle del Rubicone

Ponte sull'Uso, esplose la rabbia degli abitanti

I residenti spiegano: «Manca un guardrail robusto che protegga le auto soprattutto quando è buio. Da mesi è pieno di tronchi e detriti»

SOGLIANO
di Ermanno Pasolini

Non sono bastati una trentina di straripamenti e di allagamenti in 15 anni per fare intervenire gli enti preposti e sistemare un'assurda situazione che ha dell'incredibile e che sta facendo arrabbiare gli utenti della trafficatissima provinciale 13 Uso che attraversa i territori di Borghi e di Sogliano che chiedono che la circoscrizione camionabile della frazione di Masrola venga messa in sicurezza nel punto dove c'è il ponte a raso sul fiume Uso.

E sono gli abitanti di Masrola a parlare a gran voce: «Occorre portare via quella montagna di detriti, fatti di tronchi d'albero, rami, massi di cemento e catrame che impediscono il normale deflusso dell'acqua. L'acqua trovando ostacoli e non passando sotto il ponte scava cunicoli ai lati e poi tutto crolla. Abbiamo paura di allagamenti in caso di forti e prolungate piogge, anche se da tempo non ne arrivano». Pure se l'inverno è stato mi-



Il ponte sul fiume Uso a Masrola con i detriti che ostacolano il corso dell'acqua



te e pochissima l'acqua e la neve cadute, tanti abitanti della frazione chiedono interventi urgenti alla Provincia per risolvere una situazione che ha dell'incredibile e che mai negli anni passati è stata così grave e paurosa. La Provincia aveva provveduto a collocare massi ciclopici, per proteggere la strada, ma non è servito a nulla. Ogni tanto ne crolla un pezzo e se prosegue così si rischia la chiusura in quel tratto della Provinciale 13 Uso. Una strada che presenta problematiche sempre più gravi e preoccupanti.

Da vent'anni chi abita lungo la Provinciale si lamenta per i tanti, troppi camion che vanno alla discarica di Ginestro di Sogliano e alle cave. Le abbondanti piogge del 2014 avevano portato a diversi straripamenti del ponte a raso sul fiume Uso a Masrola di Borghi, ma anche al crollo di una parte laterale della banchina che ha creato una voragine, che nei primi giorni del 2016 si è allargata e il crollo è proseguito nei mesi e negli anni successivi. La causa sono le infiltrazioni d'acqua sotto la sede stra-

dale. Fra gli abitanti regnano paura e tanta rabbia per come è stata realizzata la circoscrizione camionabile 13 Uso del paese, con un ponte a raso sul fiume. Inaugurata nel 2006 la strada è già stata allagata una trentina di volte con conseguente chiusura per qualche giorno e il traffico dirottato sul vecchio tracciato dalla provinciale Uso, che passa nell'abitato di Masrola, com'era fino al 2006.

Continuano gli abitanti: «Il problema è che soprattutto il ponte manca di protezioni laterali, di un guardrail robusto o di un newjersey che protegga chi percorre la provinciale soprattutto quando è buio. Poi, sotto il ponte a raso e di fianco, da mesi è pieno di detriti, rami e tronchi d'albero che ci fanno davvero paura. Appena piove l'Uso tracima e allaga tutto. Dopo quindici anni basta».

GRIDO D'ALLARME
«Appena piove l'Uso tracima e allaga tutto. Dopo 15 anni diciamo Basta!»

Allarme sulla Provinciale 13 la frana si muove e mette paura

SOGLIANO

Quella frana alle porte di Ponte Uso, frazione di Sogliano al Rubicone, fa sempre più paura e gli abitanti temono che da un giorno all'altro accada l'irrimediabile. E' da anni che la situazione va avanti senza che nulla cambi, ma il peggio potrebbe sempre verificarsi.

Si tratta della frana sulla Provinciale 13 Uso e i timori crescono soprattutto per la disastrosa situazione che si potrebbe creare in caso di abbondanti piogge. Sei anni fa furono eseguiti (dopo altri quattro di attesa), i lavori di ripristino e consolidamento del muro di cinta per bloccare il movimento franoso in atto proprio alle porte del paese.

Dieci anni fa una piccola parte

di terreno era franato sul parcheggio laterale della carreggiata e la Provincia aveva detto che entro l'estate 2013 sarebbero iniziati i lavori. Invece nulla è stato fatto e nel frattempo l'entità della frana era più che triplicata, la spinta del terreno sotto la pressione dell'acqua caduta aveva letteralmente capovolto una quindicina dei 50 metri di un muro di contenimento costruito ben ventisette anni fa, proprio per proteggere strade e case da una frana in atto allora. La parte franata avanzava e stava lambendo la carreggiata e l'altra parte della cinta muraria si era piegata verso la strada.

E così più la frana si espandeva più i costi lievitavano, tanto è vero che i tecnici della Provincia dissero che sarebbero serviti 100mila euro per eliminare defi-

nitivamente la frana e mettere in sicurezza la zona. Poi il grande smottamento è stato sistemato con il collocamento di massi ciclopici, dopo avere portato via tutta la parte franata e la massa di terra finita sul parcheggio lambendo la strada. In questo modo il problema sembrava risolto.

Ma il movimento franoso ha ricominciato a muoversi spingendosi verso la Provinciale 13 Uso e ha spostato i massi ciclopici che sono andati ad occupare i parcheggi a monte della provinciale creati per gli abitanti del posto: esattamente tutto come era accaduto con il muro di cemento armato otto anni fa.

La Provincia ha provveduto a segnalare il pericolo mettendo segnali e paletti, ma la frana si muove ed è arrivata a toccare la



La frana arrivata sulla strada Provinciale Uso alle porte di Ponte Uso, frazione di Sogliano al Rubicone

riga bianca laterale della strada, dove c'erano i posti auto. E ora serve un nuovo intervento, questa volta si spera definitivo e sicuro. Il motivo è molto semplice: i residenti hanno paura che si crei uno smottamento di terreno, che finisca sopra le case

che si trovano di fronte, dall'altra parte della provinciale, nella piana sotto la stessa strada. E pericolo e paura si fondono, in quanto, dicono i residenti, i massi ciclopici si stanno spostando sempre di più.

Ermanno Pasolini

Valle del Rubicone

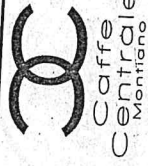
Sogliano

**Domani
alle 20.30
convocato
il consiglio comunale**

Il consiglio comunale è convocato domani alle 20.30. All'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto di gestione '22; variazioni al bilancio di previsione '23-'25; le modifiche alla Tari, la tassa sui rifiuti e le sue tariffe 2023.

VALLE RUBICONE

**CAFFÈ
DEL VIALE**
VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA



**Caffè
Centrale
Montiano**
PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

GINESTRETO DI SOGLIANO

Nuova discarica in vista Avviata la procedura

Valutazione di impatto ambientale
in corso e osservazioni già scadute
In programma riunione il 9 maggio

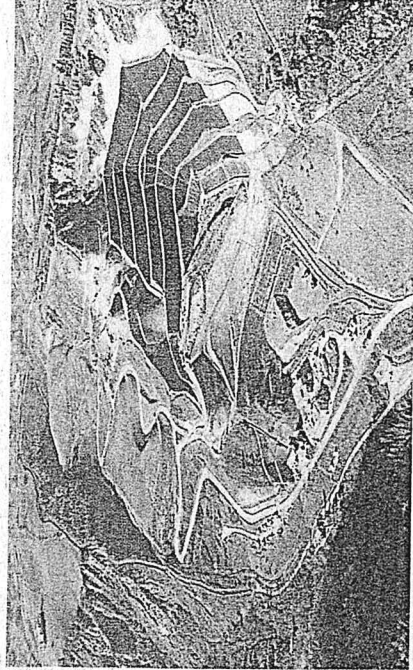
SOGLIANO

GIORGIO MAGNANI

In vista l'avvio della G3, la nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi da sei milioni di metri cubi, programmata una riunione per la procedura di Via (valutazione impatto ambientale) al teatro comunale.

Il procedimento

A dicembre la Sogliano Ambiente Spa ha avanzato agli enti competenti un'istanza di avvio del procedimento unico di valutazione di impatto ambientale (Via) per il progetto denominato G3. Tutto localizzato a Ginestreto, in via Ginestreto-Morsano 14, di fianco all'attuale discarica in via di esaurimento. L'istruttoria della



La discarica di Ginestreto

Serata a teatro

Allo stato attuale parrebbe scaduto il periodo di presentazione di eventuali osservazioni da parte di cittadini e associazioni essendo stata pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale della Regione Emilia-Romagna (Burl) n. 85 datato 29 marzo, con termine 30 giorni dalla pubblicazione per presentare osservazioni. Al fine comunque di completare gli obblighi

di legge, è stata organizzata dal Comune, per il 9 maggio al teatro comunale Elisabetta Turroni, una serata pubblica relativa alla procedura di valutazione di impatto ambientale (Via) del progetto. Dall'avviso al pubblico viene specificato che oltre al Comune in cui è localizzata, il progetto della discarica «può avere impatti nel Comune di Borghi e di Poggio Torriana».